

ERT

Emilia Romagna
Teatro Fondazione
Teatro Nazionale

26
27

Ott
– Nov



Teatro
Bonci



cesena.emiliaromagnateatro.com

CALENDARIO OTTOBRE / NOVEMBRE

3 ott / musica

Conservatorio Maderna-Lettimi
**LE CONVENIENZE ED
INCONVENIENZE TEATRALI**

11 ott 

La bellezza delle parole
PARTIRE
con Enrico Brizzi e Nicola Borghesi

20 ott 

WARM-UP
laboratorio con Kepler-452

23 - 24 ott

Kepler-452
GONE

30 ott - 28 nov 

DADA SOIRÉE
laboratorio di comunità al femminile
condotto da Giorgia Lolli

12 - 15 nov

Neri Marcorè
GABER - MI FA MALE IL MONDO

14 nov 

CONVERSANDO DI TEATRO
incontro con Neri Marcorè e i musicisti

22 nov / danza

Claudia Castellucci / Societas
L'INFINITO CARNALE

22 nov / danza

Teatro Comandini
Nicola Galli
DILUVIO

25 nov 

Giornata internazionale per
l'eliminazione della violenza contro
le donne
Podcast online
Alfabeti di memoria e di futuro
Puntata #1
Licia Lanera
LINGUE A POSTO!

26 nov 

CLUB DEL TEATRO

27 nov / musica

Filarmonica Arturo Toscanini
RAGIONE ED EMOZIONE

28 nov / danza

Giorgia Lolli
DADA SOIRÉE
restituzione pubblica

 incontri, laboratori,
eventi speciali e appuntamenti
oltre gli spettacoli della Stagione

3 ott

sabato ore 20.30

**Conservatorio
Maderna-Lettimi**
**LE CONVENIENZE
ED INCONVENIENZE
TEATRALI**

di Gaetano Donizetti
su libretto di Domenico Gilardoni
regia Alfonso Antoniozzi
scena Zeng Ruiying
direttore Paolo Manetti
orchestra e solisti del Conservatorio
Maderna-Lettimi di Cesena e Rimini
allestimento scenico TEAM CREATIVO
SCENICAMENTE Studenti del Corso
di Scenografia, Teatro d'Opera
e Spettacolo Musicale, Accademia
di Belle Arti di Bologna
durata: 80 minuti

*ingresso gratuito
fuori abbonamento*

/ MUSICA

I giovani allievi del Conservatorio Maderna-Lettimi aprono la stagione cimentandosi nella messa in scena di una delle opere più brillanti e impietose di Gaetano Donizetti, un congegno teatrale perfetto in cui il mondo dell'opera mette in scena sé stesso e, facendolo, si denuda senza pietà. Dietro i capricci dei cantanti, le rivalità di compagnia, le pretese delle "mamme" e il caos delle prove, Donizetti costruisce una satira lucidissima del mondo dello spettacolo come macchina umana prima ancora che artistica. È teatro che ride del teatro con quella crudeltà sottile di chi il teatro lo conosce davvero dall'interno. Debuttato a Napoli nel 1827, il dramma giocoso mette in scena una compagnia alle prove di un'opera seria: la primadonna tiranneggia su tutti, il tenore ha un cognome impronunciabile e Mamma Agata - voce maschile in travesti - reclama con forza i diritti della figlia.



23 - 24 ott

venerdì e sabato ore 20.30

Kepler-452
GONE

uno spettacolo di Kepler-452
ideazione e drammaturgia Enrico Baraldi,
Nicola Borghesi, Riccardo Tabilio
regia Enrico Baraldi, Nicola Borghesi
con Nino Burduli, Temo Natroshvili,
Nika Tserediani, Luka Chibukhaia,
Kato Kalatozishvili, Gagi Shengelia,
Keta Shatirishvili, Liza Nikvashvili,
Giorgi Chachanidze
durata: 2 ore

spettacolo in georgiano sovratitolato
in italiano

PRIMA NAZIONALE

 **Domenica 11 ottobre, ore 18.30**

La bellezza delle parole

PARTIRE

incontro con

Enrico Brizzi e Nicola Borghesi

Martedì 20 ottobre, ore 18

WARM-UP

laboratorio con Kepler-452

Kepler-452 incontra le attrici e gli attori del Teatro Tumanishvili di Tbilisi in uno spettacolo documentario sulla Georgia di oggi. Un racconto di aspettative, desideri e legami segnati dalle migrazioni internazionali. Una madre cerca di spiegare a sua figlia bambina perché non rivedrà mai più la sua migliore amica. Su un gruppo Facebook una badante georgiana scrive una guida per le donne emigranti del suo paese su come non dare nell'occhio. Dopo trent'anni passati a guidare un taxi a New York, un uomo torna al teatro in cui lavorava e fa un provino per la parte di Amleto. Uno spettacolo scritto a partire dalle biografie degli interpreti georgiani e da interviste a chi è partito, a chi è rimasto, a chi è stato costretto a tornare. Una raccolta di storie vere, un album di istantanee – di assenze e di resistenze – che è insieme reportage e indagine poetica, guardando alla Georgia e alla sua diaspora. In georgiano, “lasciare il Paese” significa anche “andarsene” o “morire”. Dopo *A place of safety*, Premio Ubu 2025 come miglior spettacolo, Kepler-452 torna a misurarsi con vite reali, confini e ferite collettive.



foto Kakhaber Shartava
 Tumanishvili Film Actor Theatre Archive

12 – 15 novgiovedì, venerdì e sabato ore 20.30
domenica ore 16**Neri Marcorè**
GABER - MI FA MALE
IL MONDO

da Giorgio Gaber e Sandro Luporini
con Neri Marcorè
pianisti/e (in o.a.) Eugenia Canale,
Lorenzo Fiorentini, Eleonora Lana,
Francesco Negrì
drammaturgia e regia Giorgio Gallione
arrangiamenti e direzione musicale
Paolo Silvestri
durata: 80 minuti

**Sabato 14 novembre, ore 18.30****CONVERSANDO DI TEATRO***incontro con Neri Marcorè e i musicisti***Sabato 14 novembre**

incontro e recita **sovratitolati** per
persone sorde e ipoacusiche grazie alla
collaborazione con Associazione FIADDA
Emilia-Romagna

Neri Marcorè si immerge nell'universo di Giorgio Gaber e Sandro Luporini, tra musica, parole e pensiero civile. *Gaber – Mi fa male il mondo* nasce dal Teatro Canzone di due autori che hanno lasciato un segno indelebile e che, con acume e spietata ironia, hanno raccontato derive e mutazioni della società, le sue contraddizioni e il rapporto sempre difficile tra individuo e collettività. Giorgio Gallione ne raccoglie l'eredità costruendo uno spettacolo che entra simbolicamente nello studio-laboratorio dei due artisti, recuperandone testi, canzoni, intuizioni e domande ancora necessarie. Accanto a Neri Marcorè, quattro pianisti danno forma a una partitura musicale che rilegge quel repertorio senza trasformarlo in semplice omaggio. Al centro resta la forza di una scrittura segnata da una impietosa ricerca di senso, capace di parlare del presente: canzoni e monologhi, sarcasmo e pensiero civile, che continuano a interrogare il nostro modo di stare al mondo.



22 nov

domenica ore 19

Claudia Castellucci
Societas**L'INFINITO CARNALE****Dialogo tra Antonio d'Egitto
e Ilarione di Gaza**

Danza della Compagnia Mòra
interpreti Sissj Bassani,
Pier Paolo Zimmermann
dialogo, coreografia e scene
Claudia Castellucci
composizione sonora e musicale
Stefano Bartolini
recitazione del dialogo Adele Masciello,
Pier Paolo Zimmermann
durata: 50 minuti

ISTANTEDANZA

Corpi, trasmissioni, visioni del presente
un progetto di ERT / Teatro Nazionale
in collaborazione con ATER Fondazione
e Tavolo Regionale della Danza
con il contributo di
Regione Emilia-Romagna
nell'ambito di
INFINITA - paesaggi della danza

/ DANZA

Claudia Castellucci, coreografa e drammaturga, porta in scena una danza che riattiva l'antica tecnica della pantomima, creando una ritmica del testo su cui si muovono i danzatori secondo un principio di interdipendenza tra i due linguaggi. *L'Infinito Carnale* nasce da un dialogo immaginato tra Antonio d'Egitto e Ilarione di Gaza, due eremiti cristiani del III sec. che elessero il deserto come luogo di combattimento interiore. Ilarione raggiunge il maestro e gli pone domande che lo affliggono, ma le risposte di Antonio anziché orientarlo lo sconcertano. In quel paesaggio spoglio, povero di forme e materie, si moltiplicano continui pensieri e immagini interiori. L'idea del deserto ispira una danza che prova a creare le sue forme da un'assenza assoluta di paragoni e di storia. L'istinto a creare qualcosa che non c'è, rivela il bisogno di rappresentare il mondo, e non soltanto di utilizzarlo. Claudia Castellucci, Leone d'Argento della Biennale di Venezia diretta da Marie Chouinard, prosegue la sua ricerca rigorosa sulla forma del tempo quale fondamento della danza.



foto Luca Del Pia

22 nov**Teatro Comandini**
domenica ore 20.45**Nicola Galli**
DILUVIO*concept, coreografia e set design*

Nicola Galli

danza Chiara Ameglio, Rafael Candela,

Nicola Galli

ambiente sonoro live

Stefania ALOS Pedretti

dramaturg Giulia Melandri*frammenti vocali* Roberto Magnani*suggestioni musicali* Simona Diacci Trinity*durata*: 50 minuti + extrasi ringrazia Societas per la messa
a disposizione del Teatro Comandini**ISTANTEDANZA****Corpi, trasmissioni, visioni del presente***un progetto di* ERT / Teatro Nazionale*in collaborazione con* ATER Fondazione

e Tavolo Regionale della Danza

con il contributo di

Regione Emilia-Romagna

*nell'ambito di***INFINITA - paesaggi della danza**

/ DANZA

Liberamente ispirata al romanzo *Il signore delle mosche* di W. Golding, la creazione *Diluvio* indaga il naufragio quale condizione di un presente segnato da profonde fratture e fragilità.

Attraverso un processo di riscrittura scenica che reinterpreta la narrazione, il luogo e il tempo originali, il desiderio di salvezza dei giovani naufraghi si dissolve lasciando spazio a una nuova percezione del naufragio: non più fine ma varco per immaginare il futuro, slancio verso la costruzione di spazi di appartenenza e connessione.

In *Diluvio* danza e musica sprigionano la loro forza ipnotica e trasformativa, diventando territorio di liberazione dei corpi. Attraversando sonorità, immaginari ed estetiche delle controculture *techno*, *trance* e *alternative rock*, la scena si fa spazio fluido e immersivo, fino a trasformarsi in una discoteca al crepuscolo del mondo. Una pioggia ritmica di luci, suoni, corpi, voci e sudore: un vortice sensoriale nel quale tuffarsi per partecipare a un'esperienza rituale di trasformazione e festa collettiva.



foto Marco Parollo

27 nov

venerdì ore 20.30

**Filarmonica
Arturo Toscanini
RAGIONE ED EMOZIONE***direttore* Stepan Armasar
violino Francesca Dego*J. Brahms, Concerto in re maggiore per
violino e orchestra, op. 77*
*P. I. Čajkovskij, Sinfonia n. 6 in si minore,
op. 74 "Patetica"**durata:* 95 minuti

/ MUSICA

Torna al Teatro Bonci la prestigiosa Filarmonica Arturo Toscanini con la violinista italo-americana Francesca Dego, Artist in Residence della Wigmore Hall e vincitrice del Premio Abbiati 2024, e il giovane direttore Stepan Armasar, primo premio al Concorso Internazionale Toscanini 2025. Due grandi compositori, due visioni opposte della musica: Brahms e Čajkovskij, lontanissimi per stile e sensibilità. Il primo, fedele al rigore formale e legato alla tradizione classica; il secondo, attento all'impatto emotivo e alla libera espressione. Eppure queste due anime dialogano come due aspetti complementari dell'esperienza umana: ragione ed emozione. Il *Concerto per violino* di Brahms, elegante e luminoso, con il suo finale intriso di ritmi e di armonie rom, riflette un periodo felice della vita dell'autore. La *Patetica* di Čajkovskij, intensa e malinconica, chiude non con il trionfo del finale sinfonico tradizionale, ma con una lenta dissoluzione nel silenzio: il compositore la diresse per la prima volta nove giorni prima della sua scomparsa.



foto Luca Pezzani



Emilia Romagna
Teatro Fondazione
Teatro Nazionale

SECONDA SCENA

OLTRE GLI SPETTACOLI

11 ott

domenica ore 18.30

La bellezza delle parole PARTIRE

**"Viaggiare per forza":
quando il viaggio è una scelta
e quando è una necessità**

con Enrico Brizzi e Nicola Borghesi
*evento promosso dal Comune di Cesena
ideato e realizzato da Babel Agency
in collaborazione con
ERT / Teatro Nazionale*

Torna a Cesena *La bellezza delle parole*, il festival letterario che porta scrittrici e scrittori nei luoghi simbolo della città, dal Teatro Bonci alla Biblioteca Malatestiana. Nel corso dell'incontro, Enrico Brizzi e Nicola Borghesi metteranno a confronto esperienze e sguardi diversi per interrogarsi su cosa significhi, oggi, scegliere di partire e cosa invece significhi essere costretti a farlo: Brizzi è scrittore e camminatore di lunga data, Nicola Borghesi, della compagnia Kepler-452, è ideatore e regista di *Gone*, che racconta la diaspora della Georgia e apre una riflessione sulle migrazioni contemporanee.

*ingresso libero
fino a esaurimento posti*

20 ott

martedì ore 18

WARM-UP CON KEPLER-452

Un nuovo format che intreccia visione teatrale e pratica corporea. Prima dello spettacolo, alcuni artisti in programmazione conducono con il pubblico un'esperienza fisica e percettiva condivisa. Il palco e il foyer del teatro diventano spazi in cui i corpi si incontrano. Ci si riscalda, ci si prepara, si respira insieme: un momento di attivazione sensoriale che abbatte la distanza tra pubblico e artisti e prepara alla visione. Non è richiesta esperienza nella danza o nel teatro.

Il primo Warm-Up è condotto da Kepler-452, compagnia nata nel 2015 dal desiderio di Nicola Borghesi, Enrico Baraldi e Paola Aiello – registi, autori e attori – di uscire dai teatri per osservare e raccontare, attraverso la lente della scena, ciò che c'è fuori, nel reale. I formati teatrali realizzati si muovono nell'ambito del teatro documentario e spaziano dal coinvolgimento in scena di non-professionisti, al reportage teatrale, alla creazione di percorsi audioguidati e altri dispositivi di interazione con lo spazio urbano.

*partecipazione € 3
posti limitati
prenotazione obbligatoria presso la
biglietteria del teatro entro il 19 ottobre*

26 novCaffè del Teatro
giovedì ore 18.30**CLUB DEL TEATRO**

Ti va di raccontare cosa ti ha lasciato l'ultimo spettacolo che hai visto, condividere impressioni e ascoltare altri punti di vista? Entra a far parte del Club del Teatro! Dopo il primo incontro del 26 novembre, ci ritroveremo ogni terzo giovedì del mese al Caffè del Teatro Bonci per parlare degli spettacoli visti in sala, scambiare opinioni e sensazioni e approfondire insieme opere, poetiche e processi creativi. Un appuntamento fisso in cui a condurre il dialogo sarà Francesca Di Fazio, direttrice artistica junior di ERT, in un contesto conviviale e di comunità.

Iscriviti attraverso il form online o in biglietteria: riceverai la Tessera del Club, con cui potrai raccogliere i tuoi "punti partecipazione" e accedere a vantaggi esclusivi come sconti sulle formule di abbonamento della prossima Stagione 27/28 e il diritto di precedenza per le attività culturali organizzate dal Teatro Bonci.

*partecipazione gratuita***CONVERSANDO
DI TEATRO**

Torna al Teatro Bonci il ciclo di incontri con i protagonisti della scena, per rendere più intimo e reciproco lo scambio tra artisti e pubblico, in un contesto informale di dialogo e confronto.

14 nov

sabato ore 18.30

**Incontro con Neri Marcorè
e i musicisti dello spettacolo**

AD incontro **sovratitolato** per persone sorde e ipoacusiche grazie alla collaborazione con Associazione FIADDA Emilia-Romagna

*ingresso libero***INFÌNITA**
Paesaggi della danza

Infinita è la nuova rassegna di danza di Emilia Romagna Teatro Fondazione che prende vita da ottobre a maggio.

19 - 29 Novembre**ISTANTEDANZA**
**Corpi, trasmissioni, visioni del
presente**

Un focus dedicato alla danza residente nella Regione Emilia-Romagna.



Emilia Romagna
Teatro Fondazione
Teatro Nazionale

DADA SOIRÉE A CURA DI GIORGIA LOLLI

Progetto speciale per la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

*nell'ambito di Ora esplode la voce
programma della*

Rete Antiviolenza Territoriale

ISTANTEDANZA

Corpi, trasmissioni, visioni del presente
*un progetto di ERT / Teatro Nazionale
in collaborazione con ATER Fondazione
e Tavolo Regionale della Danza
con il contributo di*

Regione Emilia-Romagna
nell'ambito di

INFINITA - paesaggi della danza

30 ott - 28 nov

30 ott, 4 e 25 nov, ore 18.30-21.30

31 ott, ore 10.30-13.30

28 nov, ore 15

28 nov, ore 18 restituzione pubblica

LABORATORIO DI COMUNITÀ AL FEMMINILE

Cosa significa oggi prendere spazio e diventare protagoniste? Ispirato alla figura radicale e anticonformista della Baronessa Elsa von Freytag-Loringhoven, artista, poetessa e protagonista del movimento dadaista, *Dada Soirée* invita un gruppo di donne a esplorare il corpo come spazio di libertà, relazione e possibilità. Attraverso pratiche teatrali e di movimento, individuali e collettive, il workshop guarda alla dimensione femminile non come a un'identità da rappresentare, ma come a uno spazio di ricerca.

*rivolto a donne dai 18 anni in su
posti limitati, candidature entro il 18
ottobre
compila il form online per partecipare*

*per informazioni
progetti@teatrobonci.it*

28 nov

sabato ore 18

RESTITUZIONE PUBBLICA

Nel solco della ricerca intrapresa sulla figura della Baronessa Elsa von Freytag-Loringhoven con *BODY SWEATS (for Elsa)*, la coreografa e artista della danza Giorgia Lolli chiama un gruppo di donne a raccoglierne l'eredità nei propri corpi e nel proprio presente. Al termine del percorso laboratoriale, le "Baronesse" faranno proprio lo spirito anticonformista e sovversivo di Elsa diventando protagoniste di una serata dadaista: spazio di incontro, danza, libertà e reinvenzione di sé. Una performance collettiva stravagante, ironica e provocatoria da condividere con la città in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

*ingresso gratuito
posti limitati, prenotazione obbligatoria*

ALFABETI DI MEMORIA E DI FUTURO

Per un affresco corale di città

progetto curato da

ERT / Teatro Nazionale

in collaborazione con Comune di Bologna

cofinanziato dall'Unione europea -

Programma Nazionale Metro Plus

e Città Medie Sud 2021-2027

Come comporre memoria oggi? Da questa domanda nasce *Alfabeti di memoria e di futuro*, una collana sonora in nove puntate che mette in dialogo studentesse e studenti, artiste e artisti intorno alle date del calendario civile. Un incontro per interrogare il passato e il presente e costruire insieme nuove parole per raccontare il senso di comunità e immaginare il futuro.

Da questo lavoro nasce un testo originale, restituito in forma di podcast: un invito ad ascoltare, pensare insieme e immaginare il futuro.



25 nov

mercoledì

Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

podcast online

Puntata #1 LINGUE A POSTO!

a cura di Licia Lanera

disponibile sul sito

e sui canali social di ERT

La prima puntata, dedicata al 25 novembre, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, vede protagonisti un gruppo di adolescenti e l'attrice e regista Licia Lanera.

Oggi la parola femminicidio è continuamente pronunciata. Tra cronaca, sociologia e detrattori, continua inarrestabile il dibattito pubblico.

C'è chi la vuole abolire questa parola, c'è chi si è battuto perché entrasse nella lingua italiana. La lingua serve a definire le cose, a creare uno sguardo comune, a confrontarsi con l'altro. Partendo da questa parola, proveremo a parlare con i ragazzi e le ragazze, di corpi di amore e di potere. E insieme cercheremo altre parole prestate dall'inglese, come incel, sexting. Ripartire dalla lingua per educarci all'amore. Costruire un vocabolario d'amore, occhi negli occhi. Sarà questo il gioco che faremo assieme.
Licia Lanera



Emilia Romagna
Teatro Fondazione
Teatro Nazionale

INFO

TEATRO BONCI

Piazza Guidazzi 8, 47521 Cesena

tel. 0547 355959

info@teatrobonci.it

cesena.emiliaromagnateatro.com

ORARI BIGLIETTERIA

dal martedì al sabato ore 10-13 e 16-19 (esclusi festivi) e fino a inizio spettacolo nei giorni di rappresentazione serale.

Le domeniche di rappresentazione pomeridiana, apertura da un'ora prima a inizio spettacolo.

MODALITÀ DI ACQUISTO

Presso la biglietteria del Teatro Bonci (anche con Satispay, buoni Edenred Welfare/Credito Welfare Welbee con Tantosvago/Day Welfare)

Online sul sito del teatro e vivaticket.com

Al telefono o via mail per pagamenti con bonifico bancario o Satispay

PREZZI BIGLIETTI

intero 32 €; soc* Coop 26 €; over 60, secondi posti e convenzioni 22 €;
under 29, student* università e loggione 15 €;
speciale Teatro per le Scuole 8 €

ad eccezione di:

L'Infinito Carnale

intero 25 €; over 60, secondi posti e convenzioni 18 €;
under 29, student* università e loggione 12 €

Diluvio

intero 18 €; over 60, secondi posti e convenzioni 13 €;
under 29, student* università e loggione 10 €

Le convenienze ed inconvenienze teatrali

ingresso gratuito

Sui biglietti acquistati fino a un'ora prima dell'inizio dello spettacolo è dovuto il diritto di prevendita di 1 €.

È possibile consultare l'elenco aggiornato di convenzioni e riduzioni sul sito del teatro.

La direzione del teatro si riserva la facoltà di apportare variazioni al programma per cause indipendenti dalla propria volontà.



Emilia Romagna
Teatro Fondazione
Teatro Nazionale



copertina: L'INFINITO CARNALE
foto di Luca Del Pia

TEATRO BONCI

Piazza Guidazzi 8, 47521 Cesena
tel. 0547355959

info@teatrobonci.it